Ord. n. 53 Orbassano, lì 03/06/2014

IL SINDACO

Premesso che con ordinanza n. 43/2004 prot. n. 6321 del 10/3/2004 questo Comune imponeva al Presidente del COVAR 14, a seguito del superamento dei limiti di accettabilità, relativamente ad alcuni parametri chimici, nei terreni della discarica esaurita in località Tetti Francesi e nelle acque sotterranee, di presentare al Comune di Orbassano e alla Provincia di Torino un progetto di bonifica del sito, da attuare secondo i tempi e le procedure previste dal D.M. 471/99 (ora D.Lgs. 152/06).

A seguito del parere positivo espresso dagli Enti competenti nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27/5/2004, questo Comune, con propria deliberazione n. 47 del 12/3/2008 approvava, ai sensi del D.Lgs. 152/06, il Piano della Caratterizzazione, propedeutico all'elaborazione del Progetto di bonifica, presentato dalla Società SMC, proprietaria della discarica.

L'approvazione del Piano di Caratterizzazione veniva subordinata all'acquisizione dei risultati di analisi ottenuti in seguito alla realizzazione di ulteriori pozzi di monitoraggio, in modo da individuare con precisione l'area caratterizzata dalla contaminazione delle acque sotterranee.

In data 29/6/2009 prot. n. 14730, la Società SMC, in ottemperanza alle prescrizioni della Provincia di Torino, trasmettava a questo Comue e p.c. agli Enti interessati, una relazione tecnica di aggiornamento al Piano di Caratterizzazione, con la quale veniva reso nota, tra le altre cose, la realizzazione di 4 nuovi piezometri:

- S8, S9, S10 nel luglio 2008
- S11 nel giugno 2011

Le analisi delle acque sotterranee prelevate dalla rete di campionamento, costituita in totale da n. 11 piezometri (S1 - S11), nel corso delle campagne eseguite a settembre e dicembre 2013 hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dalle CSC previsti dal D.Lgs. 152/06, per i parametri ammoniaca, nichel e manganese,

Con nota pervenuta in data 14/5/2014 prot. n. 0013247, la SMC ha trasmesso a questo Comune la planimetria con l'estensione dell'area, al di fuori della discarica, per la quale i valori dei parametri ammoniaca, nichel e manganese non risultano conformi ai limiti delle CSC, stabiliti dal D.Lgs. 152/06.

Si ritiene pertanto, al fine di proteggere la salute e tutelare la pubblica incolumità, di dover interdire, sino a che detti valori non saranno rientrati nella norma, l'emungimento di acqua ad uso idropotabile dai pozzi presenti all'interno dell'area di non conformità, come evidenziata nella planimetria allegata, facente parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

Visti:
- il Regio Decreto 27/7/1934 n. 1265 "Testo Unico delle leggi sanitarie";
- il Regolamento comunale di Igiene
- il D.Lgs. 02/02/01 n. 31 "attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano e successive modifiche ed integrazioni (D. Leg.vo 02/02/02 n. 27);
- Visto inoltre l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 in cui è previsto che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare eventuali pericoli che possano minacciare l'incolumità e la salvaguardia della salute dei cittadini

O R D I N A

1) Con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune, il divieto di utilizzo per scopi idropotabili (consumo diretto da parte delle persone, lavaggio di frutta e ortaggi e abbeveraggio degli animali) dell'acqua emunta dai pozzi eventualmente presenti all'interno dell'area di non conformità, evidenziata nella planimetria allegata, e questo sino a quando i valori dei parametri ammoniaca, nichel e manganese non saranno rientrati all'interno dei limiti di legge. E' consentito l'uso della acqua per innaffiare le colture.

2) La presente ordinanza resta in vigore sino a che non sarà emessa successiva ordinanza di revoca.

AVVERTE

che, nel caso di accertata inosservanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, si provvederà nei modi e termini di legge, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

DEMANDA

all'ARPA Dipartimento di Torino, all'ASL TO3 Dipartimento di Prevenzione e al locale Comando di Polizia Locale, a cui la presente ordinanza viene trasmessa, la verifica e l'adozione degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza.
All'ufficio ambiente la diffusione mediante affissione nella zona di interesse (Regione Bronzina) e pubblicazione della stessa sul sito internet del Comune.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5 terzo comma, della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. e i., contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6/12/1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199).

Sindaco
Eugenio GAMBETTA

Via Circonvallazione Inte[illegible]
Tel. +39 011 903 62 74 Fax +39 011 904 09 10
www.comune.orbassano.to.it - ambiente@comune.orbassano.to.it